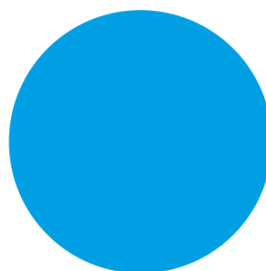




Bilancio al 31 dicembre 2024



IL SINDACATO DELLE PERSONE

BILANCIO AL 31 dicembre 2024

Bilancio riclassificato

Attivo.....	pag. 1
Passivo.....	pag. 2
Proventi.....	pag. 3
Oneri.....	pag. 4

Nota integrativa

Introduzione e criteri di valutazione.....	pag. 5
Attivo.....	pag.11
Passivo.....	pag.16
Proventi.....	pag.20
Oneri.....	pag.22

Relazione Collegio dei Revisori.....	pag.28
Relazione della Società di Revisione indipendente Baker Tilly	
Revisa S.p.A.....	pag.32



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

BILANCIO al 31 dicembre 2024

Stato Patrimoniale

<i>Attivo</i>		<i>31-dic-24</i>	<i>31-dic-23</i>
A)	Crediti v/associati per versamento quote		
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I)	Immateriali	-	-
II)	Materiali		
1)	Immobili (Lucullo e Catania)	6.687.356	6.687.355
2)	Immobili in comunione	14.134	14.135
3)	Arredi e attrezzature	533.071	450.130
4)	Automezzi	-	-
	Totale (II)	7.234.561	7.151.620
	Fondi ammortamento	- 1.311.420	- 1.228.479
	Totale Immobilizzazioni materiali	5.923.141	5.923.141
III)	Finanziarie		
1)	Partecipazioni e titoli	5.900.330	4.846.738
2)	Depositi cauzionali	55.029	38.082
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	5.955.359	4.884.820
	Totale Immobilizzazioni	11.878.500	10.807.961
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I)	Rimanenze	-	-
II)	Crediti		
1)	crediti tesseramento	1.837.423	1.870.641
2)	crediti verso partecipate	4.917.289	4.224.599
3)	crediti verso personale	172.165	189.511
4)	crediti altri contributi	200.383	475.944
5)	crediti verso strutture	193.552	143.813
6)	crediti vari	448.264	573.215
	totale crediti	7.769.076	7.477.723
	Fondo svalutazione crediti	- 2.272.077	- 2.326.677
	Totale (II)	5.496.999	5.151.046
III)	Att. finanz.che non costituiscono immobilizzazioni	34.920	-
	Totale (III)	34.920	-
IV)	Disponibilità liquide		
1)	Cassa	11.164	8.812
2)	Banca	6.504.217	6.880.234
	Totale (IV)	6.515.381	6.889.046
	Totale Attivo Circolante	12.047.300	12.040.092
D)	RATEI E RISCONTI		
		122.450	110.750
	TOTALE ATTIVITA'	24.048.250	22.958.803



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

BILANCIO al 31 dicembre 2024

<i>Passivo</i>		<i>31-dic-24</i>	<i>31-dic-23</i>
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo di dotazione		7.000.000	-
1) Fondo di dotazione		7.000.000	-
II) Riserve		1.150.710	7.904.683
1) Risultato gestionale esercizio in corso		246.027	228.257
2) risultato gestionale da esercizi precedenti		904.683	7.676.426
3) riserve statutarie		-	-
4) contributi in conto capitale liberamente utilizzabili		-	-
II) <i>Fondo di dotazione dell'azienda</i>			
	Totale Patrimonio Netto	8.150.710	7.904.683
B) FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI		4.927.092	5.111.143
1) Fondo rischi e oneri futuri		4.927.092	5.111.143
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO		181.194	208.184
D) DEBITI			
1) Debiti di funzionamento		5.637.954	4.684.544
2) Debiti verso banche a lungo		3.909.050	4.159.208
3) Debiti verso banche a breve		-	-
4) Altri debiti		574.470	577.337
	Totale Debiti	10.121.474	9.421.089
E) RATEI E RISCONTI		667.780	313.704
	TOTALE PASSIVITA'	24.048.250	22.958.803



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

BILANCIO al 31 dicembre 2024

Conto Economico

<i>Proventi</i>		<i>31-dic-24</i>	<i>31-dic-23</i>
1	PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1	tesseramento	30.882.539	30.096.877
	Totale 1 - Proventi tipici	30.882.539	30.096.877
2	PROVENTI VARI		
1	da strutture UIL L.300	518.872	508.404
2	da strutture per contributi straordinari	1.320.479	1.500.316
3	proventi naspi	2.152.054	2.123.181
4	coord.to naz.le artigianato	10.911.448	10.731.173
5	diversi	896.233	172.731
	Totale 2 - Proventi vari	15.799.086	15.035.805
3	PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
1	rimborsi internazionali	24.492	13.283
2	entrate diverse	212.537	182.856
3	finan.ti progetti	237.328	345.904
4	attività immobiliari	-	-
	Totale 3 - Proventi attività accessorie	474.357	542.043
4	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
1.a	dividendi da partecipate	650.000	100.000
1.b	dividendi da titoli	52.952	51.558
1.c	altri proventi da titoli	145.120	-
	totale 4.1	848.072	151.558
2.a	interessi attivi	49.706	38.297
	totale 4.2	49.706	38.297
	Totale 4 - Proventi finanziari e patrimoniali	897.778	189.855
	TOTALE PROVENTI	48.053.760	45.864.580



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

BILANCIO al 31 dicembre 2024

<i>Oneri</i>		<i>31-dic-24</i>	<i>31-dic-23</i>
1	ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
a	Salari e stipendi	5.859.999	5.496.715
b	Oneri sociali	1.468.299	1.398.104
c	Trattamento di fine rapporto	334.645	314.387
d	Altri costi	855.624	731.540
e	contr.straord.rimborsi personale	-	1.672.523
1	Totale 1.1 - Spese per il personale	6.707.672	6.268.223
2	Affiliazioni internazionali	484.509	444.401
3	Spese internazionali	103.465	99.117
4	Spese immobiliari	445.417	659.013
5	Spese generali	2.177.888	2.180.392
6	Spese legali e professionali	509.589	810.983
7	Spese mobiliari e attrezzature	80.719	68.653
8	Ammortamenti	82.940	56.038
9	Ristorno quote tess.to	16.393.624	15.842.209
	Totale 1 - Oneri da attività tipiche	26.985.823	26.429.029
2	ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA		
1	Organizzative promozionali e sindacali	2.339.213	1.529.676
2	Attività ordinaria di promozione	236.749	224.896
	Totale 2 - Oneri promozionali e di raccolta	2.575.962	1.754.572
3	ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
1	Formazione	228.720	359.280
2	Studi e ricerche	1.259.838	1.088.163
3	Contributi ad organismi diversi	3.878.561	3.537.706
4	Contributi strutture artigianato	9.935.848	10.246.891
5	Contributi strutture territoriali Legge 300	514.200	505.200
6	Contributi straordinari strutture territoriali	833.430	394.021
7	Acc.to fondo rischi e oneri futuri	830.000	727.082
8	Acc.to fondo svalutazione crediti	-	-
9	Abbuoni e arr.ti passivi	44	8
	Totale 3 - Oneri da attività accessorie	17.480.641	16.858.351
4	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
1	Oneri bancari	204.041	216.674
	Totale 4 - Oneri finanziari e patrimoniali	204.041	216.674
5	ALTRI ONERI		
1	Imposte e tasse	561.266	377.697
	Totale 5 - Altri oneri	561.266	377.697
	TOTALE ONERI	47.807.733	45.636.323
	RISULTATO GESTIONALE	246.027	228.257
	Totale a pareggio	48.053.760	45.864.580

Il Tesoriere: Benedetta Attili



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2024

Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C. del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità dell'attività e corrispondente alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed il risultato economico dell'esercizio. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Anche per questo esercizio il bilancio è stato redatto adottando lo schema in forma abbreviata di cui all'art. 2435-bis adattato alla tipicità dell'Associazione.

Per quanto compatibili con l'attività istituzionale di Sindacato dei Lavoratori, si è fatto riferimento alle norme del Codice Civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e il risultato di gestione dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine è stato indicato esclusivamente il risultato di gestione realizzato alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “costanza nei criteri di valutazione”; i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore;
- I criteri di classificazione e di valutazione delle poste di bilancio sono concordati con la Società di Revisione e con il Collegio dei Revisori.

Continuità dell'associazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'attività del Sindacato non ha risentito nel 2024 delle tensioni economiche e sociali registrando un incremento dei proventi dell'esercizio.

L'organo amministrativo, con riferimento alle prospettive di carattere operativo dell'associazione e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'associazione servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'Associazione.

Non sono state riscontrate incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità in quanto l'Associazione, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di mantenere:



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

- un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione;
- l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'Associazione a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per il sostenimento delle attività istituzionali e l'acquisizione di beni e servizi secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis, e nelle altre norme del C.C.

In applicazione della citata deroga, il Sindacato si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle suddette norme si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Al 31/12/2024 non risultano immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto e sono interamente ammortizzate nell'esercizio.

Nel valore degli immobili, oltre a quelli di proprietà esclusiva di Roma, a Via Lucullo 6, e Catania, sono compresi quelli relativi agli altri immobili in comunione con altre sigle sindacali confederali.

Gli immobili non sono stati ammortizzati perché si ritiene che il valore di bilancio sia inferiore a quello di mercato.

Si attesta che il valore di bilancio degli immobili non è superiore a quello di mercato valutato sulla base delle rendite catastali e delle stime OMI dell'Agenzia delle Entrate.



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto. I dividendi distribuiti dalle partecipate concorrono alla formazione del risultato di gestione.

<i>Attivo circolante</i>

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale che, al termine dell'esercizio, è stato giudicato apri a quello di presumibile valore di realizzo. In bilancio è iscritto un Fondo svalutazione crediti la cui entità garantisce da ogni ragionevole rischio di eventuali perdite, al momento non prevedibili.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla sottoclasse C.IV per € 6.515.381, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I ratei corrispondono a costi o ricavi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi; i risconti costi sostenuti o proventi incassati entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi Rischi

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato Patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminate.

Comprendono anche Fondi accantonati per i prevedibili costi straordinari che si dovranno sostenere nei successivi esercizi.



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

Il Fondo per eventuali controversie è del tutto adeguato a fronteggiare possibili oneri al momento non prevedibili.

Trattamento di Fine Rapporto

È determinato in base a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente a tutto il 31/12/2024, in conformità alla Legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in base all'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di quanto corrisposto a titolo di anticipazione, ed è pari dunque a quanto dovrebbe essere corrisposto al personale dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento tiene conto di quanto introdotto, al 1° gennaio 2007, dalla Legge Finanziaria 296/2006 e relativi decreti attuativi in merito alla scelta da parte del lavoratore sulla destinazione del proprio TFR maturando.

Le quote maturate nel corso dell'esercizio in esame sono state tutte destinate ai Fondi di previdenza complementare.

L'ammontare ancora in azienda si è incrementato solo per effetto della rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di estinzione e rappresentano le obbligazioni nei confronti delle strutture e categorie del mondo UIL, di fornitori, finanziatori, erario, enti previdenziali e altri soggetti.



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

Riconoscimento dei proventi e degli oneri

I proventi e gli oneri sono imputati nel Conto Economico secondo il principio della prudenza e della competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte, rilevate per competenza, rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio. Sono state determinate applicando le norme degli Enti non Commerciali e le aliquote vigenti.

Informazioni sul personale

Il contratto di lavoro applicato è il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi. Nella tabella che segue è indicata la composizione del personale e la variazione rispetto al precedente esercizio:

Composizione personale	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Dipendenti e distaccati	127	131	-4
Altre tipologie	24	17	7
totale	151	148	3



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA

ATTIVO

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

B) IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti due sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a € 11.878.500. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento di € 1.070.539.

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	variazione
11.878.500	10.807.961	1.070.539

Immobilizzazioni materiali

Il valore degli immobili è invariato rispetto al precedente esercizio.

I beni materiali acquisiti nell'esercizio sono stati interamente ammortizzati. Al netto delle cessioni il complessivo incremento netto, ante ammortamenti, è stato di € 82.941.



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato Patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di € 5.955.358. Risultano composte da partecipazioni, titoli e depositi cauzionali anche relativi a utenze.

Imm.ni finanziarie	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Partecipazioni	4.136.820	4.136.820	-
Titoli	1.763.510	709.918	1.053.592
Depositi cauzionali	53.671	36.724	16.947
Depositi cauzionali utenze	1.358	1.358	-
totale	5.955.359	4.884.820	1.070.539

Per quanto riguarda i titoli sono stati valutati al prezzo minore tra quello di carico e quello di mercato al 31/12/2024.

Le partecipazioni nella Lavoro Italiano S.r.l. in liquidazione e Arcadia Concilia S.r.l. in liquidazione sono riportate al valore simbolico di un euro.

Nel prospetto che segue, sono indicati i valori delle partecipazioni possedute, iscritte in bilancio al costo di acquisizione, e i dati patrimoniali delle partecipate come risultanti dall'ultimo bilancio approvato:

Società	Valori a bilancio				Dati Società		
	quote %	31/12/2023	variazioni	31/12/2024	P.N.	Cap.soc.	bilancio al
Arcadia Immobiliare spa	100%	3.768.145	-	3.768.145	11.328.461	3.000.000	31/12/2023
Lavoro Italiano srl in liq.ne	100%	1	-	1	- 50.519	10.400	31/12/2024
Laborfin srl	100%	248.673	-	248.673	2.350.694	500.000	31/12/2024
CAF Uil spa	100%	120.000	-	120.000	1.952.131	120.000	31/12/2024
Arcadia Concilia spa in liq.ne	100%	1	-	1	- 44.286	10.000	31/12/2024
totale partecipazioni		4.136.820	-	4.136.820			



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III – Attività finanziarie non immobilizzate;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a € 12.047.300. Rispetto all'esercizio precedente, si registra un incremento di € 7.207.

Attivo circolante	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Crediti	7.769.076	7.477.722	291.354
Fondo svalutazione crediti	- 2.272.077	- 2.326.677	54.600
Attiv.tà finanziarie non immobilizzate	34.920	-	34.920
Disponibilità liquide	6.515.380	6.889.047	- 373.667
totale	12.047.300	12.040.092	7.207

Crediti

Nel prospetto che segue, sono indicate le consistenze dei saldi dell'esercizio 2024 e di quello precedente e le variazioni intervenute:

Attivo circolante	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Crediti tesseramento	1.837.423	1.870.641	- 33.218
Crediti verso partecipate	4.917.289	4.224.599	692.690
Crediti verso personale	172.165	189.511	- 17.346
Crediti contributi straordinari	200.383	475.944	- 275.561
Crediti verso strutture	193.552	143.813	49.739
Crediti vari	448.264	573.215	- 124.951
totale crediti	7.769.076	7.477.723	291.353
Fondo svalutazione crediti	- 2.272.077	- 2.326.677	54.600
Totale (II)	5.496.999	5.151.046	345.953



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

I crediti per tesseramento, per contributi straordinari e verso strutture sono relativi a importi di competenza del 2024 che verranno incassati nell'esercizio successivo.

I crediti verso partecipate si riferiscono in particolare al residuo finanziamento effettuato negli esercizi precedenti e in parte a crediti maturati nel corso dell'esercizio 2024.

Nel prospetto che segue sono indicati nel dettaglio con evidenza delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Società	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Arcadia Immobiliare srl	4.709.744	4.009.744	700.000
Lavoro Italiano srl in liq.ne	15.400	70.000	- 54.600
Crediti v/CAF UIL S.p.A.	190.374	143.200	47.174
Laborfin srl	1.771	1.655	116
totale partecipazioni	4.917.289	4.224.599	692.690

I crediti verso il personale si riferiscono ai prestiti erogati al personale dipendente che ne ha fatta richiesta ai sensi del vigente Contratto di lavoro.

I crediti vari sono composti e si sono movimentati come risulta dal seguente prospetto:

Crediti vari	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Crediti tributari	6.689	143.919	- 137.230
Crediti previdenziali	-	44	- 44
Credito bonus facciate	237.038	270.901	- 33.863
Anticipi a fornitori	355	17.007	- 16.652
Altri crediti	204.183	141.344	62.838
totale	448.264	573.215	- 124.950

Il "Credito Bonus facciate" deriva dalle spese sostenute per gli interventi finalizzati al recupero e restauro della facciata esterna del proprio immobile di Via Lucullo 6 a Roma, ed è pari alla detrazione di cui all'articolo 1, commi da 219 a 224, della Legge 27 dicembre 2019, c.d. "Bonus facciate". In particolare il bonus, sotto forma di detrazione d'imposta, è pari al 60% delle spese sostenute e ammonta a € 338.626. Viene utilizzato direttamente in detrazione e ad oggi residua per € 237.038.



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

Il Fondo Svalutazione Crediti non è stato incrementato, in quanto ampiamente capiente per fronteggiare eventuali insolvenze al momento comunque non previste, né utilizzato per coprire perdite su crediti. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per € 54.600.

31/12/2023		utilizzo	incremento	31/12/2024
2.326.677	-	54.600	-	2.272.077

D) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nel prospetto che segue, sono indicate le differenze tra le diverse consistenze dei saldi al 31/12/2024 e di quelli dell'esercizio precedente e la variazione intervenuta.

Disponibilità liquide	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Cassa	11.164	8.812	2.352
Banche	6.504.217	6.880.234	- 376.017
totale	6.515.381	6.889.046	- 373.665

E) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel prospetto che segue, sono indicate le differenze tra le diverse consistenze dei saldi al 31/12/2024 e quelli dell'esercizio precedente e la variazione intervenuta.

Ratei e Risconti attivi	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Ratei attivi	15.899	-	15.899
Risconti attivi	106.551	110.750	- 4.199
totale	122.450	110.750	11.700



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Nella tabella che segue vengono evidenziate le variazioni del Patrimonio Netto al 31/12/2024 rispetto a quello dell'esercizio precedente:

Patrimonio Netto	31/12/2023	riclassifiche	destinazione risultato 2023	risultato 2024	31/12/2024
Fondo di dotazione	-	7.000.000			7.000.000
Risultato gestionale esercizio in corso	228.257		- 228.257	246.027	246.027
Risultato gestionale da esercizi precedenti	7.676.426	- 7.000.000	228.257	-	904.683
Totale Patrimonio Netto	7.904.683	-	-	246.027	8.150.710

B) FONDI RISCHI ED ONERI

Si sono così movimentati:

Fondi rischi	31/12/2023	utilizzo	accantonamenti	31/12/2024
Fondo prudenziale controversie	1.300.000	- 200.000	-	1.100.000
Fondo manutenzione straordinaria cespiti	1.273.951	- 622.476	100.000	751.475
Fondo Congresso ed eventi	1.400.000	-	800.000	2.200.000
Fondo eventi e manifestazioni straordinarie	550.000	-	-	550.000
Fondo Regionalizzazione	405.000	- 246.000	-	159.000
Fondo TFM	182.192	- 45.575	30.000	166.617
Totale Patrimonio netto	5.111.143	- 1.114.051	930.000	4.927.092



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

- il Fondo prudenziale controversie è rimasto immutato ed è ritenuto assolutamente sufficiente a coprire ogni potenziale controversia;
- il Fondo manutenzione straordinaria cespiti, destinato alla ristrutturazione della sede di Via Lucullo 6 a Roma, è stato utilizzato per € 622.476 pari ai lavori eseguiti nel 2024;
- il Fondo congressi ed eventi è stato incrementato con un accantonamento di € 800.000 in previsione dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il prossimo Congresso;
- il Fondo per eventi e manifestazioni straordinarie è rimasto invariato;
- il Fondo per favorire la regionalizzazione delle strutture UIL, creato nel 2021 per € 630.000, è stato utilizzato per € 225.000 nei precedenti esercizi ed € 246.000 in questo esercizio. Residuano € 159.000.

C) FONDI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo TFR rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti al 31/12/2024 ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere loro in ipotesi di cessazione alla suddetta data. È incrementato delle sole quote di rivalutazione dei fondi al 31/12/2006 in quanto dal 01/01/2007 le quote di TFR che maturano sono destinate a Fondi di Previdenza complementare o all'INPS.

Nel prospetto che segue sono indicati gli accantonamenti e gli utilizzi e il saldo finale al 31/12/2024:

Movimentazioni TFR	in Azienda	c/o INPS	c/o F.di Prev.compl.	Totale
Fondo al 31/12/2023	208.184	117.275	2.982.449	3.307.908
Rivalutazione	4.736	2.219	-	6.955
Imposta sostitutiva	- 805	- 377	-	- 1.182
Quota TFR anno	-	19.523	332.476	352.000
Anticipazioni TFR	- 30.921	- 55.555	- 229.968	- 316.444
Fondo al 31/12/2024	181.194	83.085	3.084.957	3.349.236



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

D) DEBITI

I debiti sono variati come risulta dalla seguente tabella nella quale sono indicate le consistenze finali dell'esercizio in esame e di quello precedente:

Debiti	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Debiti di funzionamento	5.637.954	4.684.544	953.410
Debiti v/banche a lungo	3.909.050	4.159.208	- 250.158
Debiti v/banche a breve	-	-	-
Altri debiti	574.470	577.337	- 2.867
Totale debiti	10.121.474	9.421.089	700.385

Nei prospetti che seguono si fornisce il dettaglio delle voci che compongono i debiti:

Debiti di funzionamento	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Verso strutture territoriali	1.187.301	742.702	444.599
Verso categorie	320.000	311.898	8.102
Per sostegno strutture	2.478.740	1.989.306	489.434
Fornitori	389.769	437.786	- 48.017
Tributari	232.432	213.527	18.905
Previdenziali	381.379	359.815	21.564
Altri	648.332	629.510	18.822
Totale debiti	5.637.954	4.684.544	953.409

Si evidenzia che l'incremento dei debiti di funzionamento, dovuto all'aumento di quelli verso strutture territoriali e per sostegno strutture, è generato dagli interventi straordinari per il risanamento di strutture territoriali, in particolare di quella della Liguria, che avranno riflessi anche negli esercizi successivi.



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

Debiti v/banche a lungo	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Mutuo Unipol	67.982	132.156	- 64.174
Mutuo Fondiario B.P. di Fondi	3.841.067	4.027.052	- 185.985
Totale debiti	3.909.050	4.159.208	- 250.158

I debiti verso banche a lungo sono relativi:

- al residuo importo del mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile di Catania per il quale la Società Arcadia Immobiliare S.p.A. ha rilasciato una garanzia a favore della UIL;
- al residuo mutuo acceso con la Banca Popolare di Fondi Società Cooperativa per la ristrutturazione della Sede di Roma, Via Lucullo 6. Il mutuo è stato accordato ed erogato nel 2022 per 4,3 milioni di euro.

Nella tabella che segue si forniscono le informazioni relative ai suddetti mutui:

Banca	stipula	scadenza	importo	residuo	tasso	rata
Unipol Banca	14/10/2005	31/12/2025	950.000	67.982	Eur 6m + 195 bps	semestrale
B.P.Fondi	14/06/2022	14/06/2042	4.300.000	3.841.067	variabile	mensile

Altri debiti	31/12/2023	variazioni	31/12/2024
Fondo oneri differiti dipendenti	573.403	679	574.082
Debiti v/personale dipendente	3.934	- 3.546	388
Totale debiti	577.337	- 2.867	574.470

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Nel prospetto che segue, sono indicate le differenze tra le diverse consistenze dei saldi al 31/12/2024 e quelli dell'esercizio precedente e la variazione intervenuta.



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

Ratei e risconti passivi	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Ratei passivi	-	-	-
Risconti passivi	667.780	313.704	354.076
totale	667.780	313.704	354.076

Nei risconti passivi è compreso l'importo residuo del "Bonus Facciate" che, come indicato dall'OIC, verrà imputato a Conto Economico nel periodo in sarà utilizzata la detrazione fiscale.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PROVENTI

1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

Sono costituiti dagli introiti del Tesseramento, principale fonte di entrata della Confederazione, raccolti presso la collettività di riferimento. Nella tabella che segue si indicano le variazioni con il precedente esercizio:

Proventi da attività tipiche	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Tesseramento	30.882.539	30.096.877	785.662
totale	30.882.539	30.096.877	785.662

2) PROVENTI VARI

La composizione, la consistenza alla fine dell'esercizio e di quello precedente e le variazioni intervenute emergono dal seguente prospetto:



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

Proventi vari	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Da strutture UIL L.300	518.872	508.404	10.468
Da strutture per contributi straordinari	1.320.479	1.500.316	- 179.837
Proventi Naspi	2.152.054	2.123.181	28.873
Coordinamento naz.le Artigianato	10.911.448	10.731.173	180.275
Diversi	896.233	172.731	723.502
totale	15.799.086	15.035.805	763.281

L'incremento dei proventi diversi è dovuto ad un contributo straordinario ricevuto da una categoria per € 300.000,00 e alla diminuzione, per € 200.000,00, del Fondo controversie ritenuto sovrabbondante.

3) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Nella tabella che segue si indicano le variazioni con il precedente esercizio:

Proventi da attività accessorie	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Rimborsi internazionali	24.492	13.283	11.209
Entrate diverse	212.537	182.856	29.681
Finanziamenti progetti	237.328	345.904	- 108.576
totale	474.357	542.043	- 67.686

Si precisa che i contributi straordinari per rimborso personale, che costituiscono il rimborso delle spese relative al Personale UIL distaccato presso terzi, sono stati inseriti in diminuzione dei costi del personale ai fini di una migliore e più realistica rappresentazione sia dei proventi che dei costi.

4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

La composizione e le differenze rispetto al precedente esercizio risultano dalla tabella che segue:



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

Proventi finanz.e patrimon.li	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Dividendi da partecipate	650.000	100.000	550.000
Dividendi da titoli	52.952	51.558	1.394
Altri proventi da titoli	145.120	-	145.120
Interessi attivi su titoli	15.899	-	15.899
Interessi attivi su c/c	32.761	36.572	- 3.812
Interessi attivi su dep.cauzionali	1.047	1.725	- 678
totale	897.778	189.855	707.923

I dividendi da titoli derivano dai titoli posseduti nella UNIPOL S.p.A. Parte dei titoli sono stati venduti nel corso dell'esercizio e hanno generato un provento di € 144.625,00.

ONERI

Nelle tabelle che seguono, vengono indicati gli importi compresi nelle varie categorie del rendiconto della gestione con evidenza delle variazioni rispetto al precedente esercizio

1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

Oneri da attività tipiche	31/12/2024	31/12/2023	variazione	var.ne %
Spese per il personale	6.707.672	6.268.223	439.449	6,55%
Affiliazioni internazionali	484.509	444.401	40.108	8,28%
Spese internazionali	103.465	99.117	4.348	4,20%
Spese immobiliari	445.417	659.013	- 213.596	-47,95%
Spese generali	2.177.888	2.180.392	- 2.504	-0,11%
Spese legali e professionali	509.589	810.983	- 301.394	-59,14%
Spese mobiliari e attrezzature	80.719	68.653	12.066	14,95%
Ammortamenti	82.940	56.038	26.902	32,44%
Ristorno quote tesseramento	16.393.624	15.842.209	551.415	3,36%
totale	26.985.823	26.429.029	556.794	2,06%



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

Gli oneri da attività tipiche hanno avuto nel complesso un modesto incremento (+2,06%) anche grazie alla diminuzione delle spese legali e professionali (-59,14%). Le spese del personale registrano un fisiologico incremento del 6,55%. Si precisa che da tale voce sono dedotti i contributi straordinari per rimborso personale, che costituiscono il rimborso delle spese relative al Personale UIL distaccato presso terzi, ai fini di una più chiara esposizione del reale costo sostenuto.

Le spese che hanno registrato il maggior incremento sono quelle per rimborso delle quote di tesseramento, compensate dall'incremento delle entrate per lo stesso titolo.

Altre spese che hanno registrato un incremento sono, oltre agli ammortamenti, quelle immobiliari e per affiliazioni internazionali.

2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA

Oneri Promozionali e di raccolta	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Organizzative promozionali e sindacali	2.050.902	1.219.828	831.074
Materiale di propaganda	288.310	309.848	- 21.538
Attività ordinaria di promozione	236.749	224.896	11.853
totale	2.575.962	1.754.572	821.390

3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

La composizione e le variazioni intervenute negli oneri da attività accessorie risultano dalla tabella che segue:



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

Oneri da attività accessorie	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Formazione	228.720	359.280	- 130.560
Studi e ricerche	1.259.838	1.088.163	171.675
Contributi ad organismi diversi	3.878.561	3.537.706	340.855
Contributi strutture artigianato	9.935.848	10.246.891	- 311.043
Contributi strutture territoriali L.300	514.200	505.200	9.000
Contributi straord.ri strutture territoriali	833.430	394.021	439.409
Acc.to fondo rischi e oneri	830.000	727.082	102.918
Abbuoni e arrotondamenti passivi	44	8	36
totale	17.480.641	16.858.351	622.290

Gli accantonamenti ai fondi rischi sono sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente. Per un maggior dettaglio si manda a quanto esposto al punto B) del passivo.

4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Oneri finanziari e patrimoniali	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Interessi passivi su mutuo	144.795	153.583	- 8.788
Interessi passivi v/banche	13.699	8.215	5.484
Altri interessi passivi	657	599	58
Oneri bancari e altri	44.890	54.277	- 9.387
totale	204.041	216.674	- 12.633

5) ALTRI ONERI

Altri oneri	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Imposte dell'esercizio	408.431	261.472	146.959
Imposte e tasse locali	115.418	113.978	1.440
Altre imposte e tasse	37.417	2.247	35.170
totale	561.266	377.697	183.569

L'aumento delle imposte di esercizio è dovuto ai maggiori dividendi incassati nell'esercizio.



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio dell'Ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 124/2017

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, l'Associazione non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del c.125, dell'art. 1, L. 124/2017.

Si segnala però che l'Associazione nel 2022 ha usufruito del bonus facciate per € 338.626 e che secondo l'OIC 16 tale contributo si considera erogato da un soggetto pubblico.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito viene data evidenza delle esposizioni e delle garanzie prestate e/o ricevute.

Garanzie rilasciate a favore di terzi

Le garanzie prestate a favore di terzi sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

Fideiussioni prestate da UIL non a prima istanza			
Istituto	Garantito	valore	garantito
BPER Banca spa	Nuova Fiorenza srl	5.218.500	2.004.303
	totali	5.218.500	2.004.303



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

Fideiussioni prestate da UIL a prima istanza			
Istituto	Garantito	valore	garantito
BPER Banca spa	Arcadia Immobiliare spa	23.759.745	10.109.005
BPER Banca spa	CSP UIL Rimini - lettera patronage	100.000	29.554
Intesa Sanpaolo spa	Istituto Progetto Sud	61.380	42.462
Intesa Sanpaolo spa	ENFAP ITALIA	82.001	77.903
Intesa Sanpaolo spa	CAF UIL spa	13.697.000	20.823
Intesa Sanpaolo spa	ITAL UIL	23.400.000	1.057
Banca Popolare di Fondi s.coop	ENFAP ITALIA	771.645	385.823
Banca Popolare di Fondi s.coop	Arcadia Immobiliare spa	5.200.000	2.732.097
totali		67.071.771	13.398.724

Impegni e/o garanzie su posizioni UIL senza garanzie reali e/o privilegi

Gli impegni per fidi accordati e/o garanzie su posizioni UIL sono quelli che risultano dalla tabella che segue:

Impegni e Garanzie su posizioni UIL senza garanzie reali e/o privilegi				
Istituto	Garantito		accordato	garantito
BCC di Roma S.Coop.	crediti per cassa	a revoca	258.228	-
Banca MPS spa	crediti per cassa	a revoca	200.000	-
Intesa Sanpaolo spa	crediti per cassa	a revoca	1.614.268	14.268
De Lage Landen International B.V. (DLL)	leasing	a scadenza	147.544	147.544
BPER Banca spa	gar.connesse*		18.720	18.720
BPER Banca spa	crediti per cassa	a revoca	704.530	4.530
totali			2.943.290	185.062

*fideiussione n. 96022777 del 04/01/2018

Impegni e/o garanzie su posizioni UIL con garanzie reali

Impegni e Garanzie su posizioni UIL con garanzie reali				
Istituto	Garantito		accordato	garantito
Banca Popolare di Fondi s.coop.	ipoteca interna	a scadenza	4.209.811	4.209.811
BPER Banca spa	ipoteca interna	a scadenza	193.317	193.317
totali			4.403.128	4.403.128



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Sindacato delle persone

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2024

Garanzie di terzi a favore UIL

Istituto		Garanzia	valore	garantito
Arcadia Immobiliare S.p.A.	Mutuo Catania	personali di prima istanza	867.343	193.317

La UIL ha ricevuto una fideiussione per l'acquisto dell'immobile di Catania dalla Arcadia Immobiliare S.p.A.

Il Tesoriere Benedetto Attili

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Premessa

Il Collegio Sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della U.I.L Unione Italiana del Lavoro, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa al 31 dicembre 2024.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della U.I.L Unione Italiana del Lavoro al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi contabili. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla U.I.L Unione Italiana del Lavoro in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della U.I.L Unione Italiana del Lavoro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

liquidazione della U.I.L Unione Italiana del Lavoro o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della U.I.L Unione Italiana del Lavoro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la U.I.L Unione Italiana del Lavoro cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla U.I.L. Unione Italiana del Lavoro e sul suo concreto funzionamento.

Il Presidente del Collegio dei Sindaci, a norma di statuto, ha partecipato alle riunioni dell'Organo Esecutivo, in relazioni alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito dal Tesoriere della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla U.I.L. Unione Italiana del Lavoro e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il Collegio Sindacale si è confrontato con la società di revisione Baker Tilly Revisi S.p.A. alla quale è stata affidata la revisione contabile. La società di revisione, nella sua relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha confermato che il bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili ed ai criteri

di redazione descritti nella nota integrativa, coerenti con le linee guida per la redazione dei bilanci degli enti non profit.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 5 giugno 2025

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

UIL
Unione Italiana del Lavoro
- . -
Relazione della
Società di Revisione Indipendente
sul Bilancio dell'Esercizio
al 31 dicembre 2024

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

*All'Esecutivo Confederale Nazionale della
UIL - Unione Italiana del Lavoro*

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
10123 Torino - Italy
Via Carlo Alberto 32

T: +39 011 5611369

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della "UIL – Unione Italiana del Lavoro" costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della UIL – Unione Italiana del Lavoro è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili ed ai criteri di redazione descritti nella Nota Integrativa, coerenti con le linee guida per la redazione dei bilanci degli Enti Non Profit.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla UIL – Unione Italiana del Lavoro in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di Legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la Revisione Legale dei Conti è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità del Tesoriere e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Tesoriere è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili esposti nella Nota Integrativa e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Tesoriere è responsabile per la valutazione della capacità della UIL – Unione Italiana del Lavoro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Tesoriere utilizza il presupposto della continuità aziendale nella

redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della UIL – Unione Italiana del Lavoro o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della UIL – Unione Italiana del Lavoro.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:


- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della UIL – Unione Italiana del Lavoro;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Tesoriere, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Tesoriere del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della UIL – Unione Italiana del Lavoro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare

l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la UIL – Unione Italiana del Lavoro cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 5 giugno 2025



Baker Tilly Revisi S.p.A.
Luciano Boraso
Legale Rappresentante